

Il voto alla Regione dopo due giorni di serrato confronto

Un bilancio che conferma la capacità di governo delle sinistre in Toscana

La maggioranza approva il bilancio per l'80, quello triennale e gli aggiornamenti al programma regionale di sviluppo - 27 gli intervenuti nella discussione - Un punto di riferimento essenziale

Il bilancio per il 1980, quello triennale '80-82, e gli aggiornamenti ai programmi regionali di sviluppo sono stati approvati, nella notturna di mercoledì, dal Consiglio regionale della Toscana. Hanno votato a favore su tutti e tre i provvedimenti i consiglieri comunisti, socialisti e indipendenti di sinistra, mentre democristiani, socialdemocratici, repubblicani e missini hanno votato contro.

Al voto si è giunti dopo che per due giorni di seguito si era svolto, nell'aula di Palazzo Panciatichi, un lungo confronto: al dibattito sono infatti intervenuti 27 tra assessori e consiglieri. Più della metà dell'intero numero degli eletti nel Consiglio regionale toscano. Interventi che hanno visto prevalere il senso di responsabilità delle forze politiche con accenti nuovi che hanno avuto presente nella stessa Dc, la gravità della situazione nazionale. Proprio a questo dibattito, lungo e non formale, e alle linee dell'azione programmatica tracciate nel programma regionale di sviluppo, si è rifatto nel suo intervento, al

fine di seduta, il Presidente della Giunta Regionale Mario Leone. Il presidente Leone ha concluso con un ampio e particolareggiato riferimento alla natura della crisi economica e sociale che scuote il paese. Il presidente ha sottolineato che dalla stessa esperienza che dalla Regione Toscana ha compiuto e compie attraverso i suoi molteplici rapporti con la società, esce l'esigenza acuta e impellente di una svolta nella direzione del paese, di un governo di unità nazionale. Il giudizio che il presidente Leone ha ri-

cauto dallo stesso dibattito sul bilancio e sul programma regionale è stato netto: i risultati ottenuti dalla maggioranza di sinistra confermano che in Toscana esiste una guida valida dotata di un disegno corrispondente alle necessità delle masse popolari. Sul dibattito, e sul voto dei due bilanci, il capogruppo comunista Marco Mayer, in una indescrivibile e rilevante come da fattori abbiano determinato l'andamento del dibattito: il rifiuto di ogni tentazione propagandistica e quindi la preoccupazione seria e consapevole della gravità della crisi attraversata dal paese; e la coscienza che l'azione di governo della Regione e la politica di programmazione assume, nel lavoro degli organi regionali, rappresentano un serio campo di riferimento unitario rispetto al moltiplicarsi delle spinte e delle esasperazioni settoriali. Proprio la natura della politica di programmazione tende ad elevare il livello del confronto ed il consiglio regionale ha potuto così svolgere pienamente il suo ruolo di indirizzo politico generale.

Il bilancio che è stato esaminato e votato dal consiglio regionale si presenta infatti ricco di realizzazioni, di risultati operativi, di impegni, di intuizioni programmatiche. Questo naturalmente non significa che il funzionamento della macchina sia perfetto e che non permangano equilibri tra settore e settore. Il giudizio complessivo è però dato dal fatto che ci troviamo di fronte ad una forte capacità di proposta e di governo delle sinistre, un elemento questo che ha inciso positivamente sulla realtà della nostra regione e che rappresenta un punto di riferimento per la società toscana. Questi risultati, infatti, sono stati possibili proprio per l'alto grado di unità raggiunto dalle forze di sinistra in Toscana, una unità che ha caratterizzato la realtà della nostra regione in questi anni.

Certo, è possibile sempre avanzare rilievi critici, come ha fatto il repubblicano Pasigli che in un intervento polemico costruttivo, ha rimproverato alla maggioranza scarsa capacità di scelta - ma

è indiscutibile che essa ha operato assumendosi pienamente la responsabilità delle scelte e misurandosi con le tensioni che queste inevitabilmente provocano in una realtà così carica di contraddizioni.

Ciò che non si può imputare alla maggioranza - come ha fatto il dc Pezzati - è la mancanza di un disegno politico programmatico. Mentre a livello nazionale il governo non è nemmeno in grado di gestire i problemi più immediati, la Regione toscana approva il suo primo programma regionale di sviluppo ed oggi lo aggiorna rendendo così operativa la politica di programmazione; mentre non sappiamo ancora quando e se sarà varata la riforma delle autonomie locali, in Toscana si costituiscono le associazioni intercomunali che rappresentano una ipotesi di valore nazionale ed una anticipazione della riforma stessa; mentre il governo ha esitato a lungo sull'avvio della riforma sanitaria e non ha ancora varato i decreti sul personale, la regione Toscana si è data gli strumenti indispensabili per la costruzione delle unità sanitarie locali.

Tutto ciò significa che la Regione, a differenza del Governo nazionale, sa reagire alla crisi che agita anche la società toscana, indicando una via di lotta e di intervento, proponendo ed avviando un progetto politico di trasformazione avanzato e trasformativo.

Non è quindi assolutamente fondato il giudizio di ambiguità e di incertezza che qualcuno ha voluto dare sull'operato della Giunta. E' semmai vero il contrario e cioè che la Dc ha manifestato momenti di convergenza sul terreno programmatico e istituzionale, per poi assumere alla prova dei fatti, comportamenti contraddittori e spinte « contrattualistiche », che abbiamo respinto, facendo così prevalere interessi settoriali e localistici sulla esigenza di una coerente azione di rinnovamento della società toscana. Quella sezione che la Giunta ha indicato e avviato proprio con il suo progetto programmatico.

Ampio dibattito sugli euromissili americani

Consiglio comunale a Livorno: trattare subito per la pace

La mozione comunista approvata con l'astensione del Psi

Con il voto favorevole del comunista, l'astensione dei socialisti e il voto contrario delle altre forze presenti in consiglio è stata approvata ieri la mozione sulla sicurezza e il disarmo per la pace in Europa e nel mondo presentata dal gruppo del Pci in consiglio comunale.

La discussione di questo punto all'ordine del giorno è stata ampia. Durante l'intera mattinata e parte del pomeriggio i rappresentanti di tutte le forze politiche hanno preso la parola e tre sono state le mozioni presentate: quella del Pci, quella del Psi (voto favorevole di socialisti e l'astensione di tutti gli altri partiti) e quella elaborata nel corso del dibattito e presentata all'ultimo momento dalla Dc, dal Psdi e dal Pri; che ha poi ottenuto anche il voto del Msi (contro Pci e Psi).

Nella mozione comunista si giudica grave la decisione assunta dalla Nato « pur tra profondi contrasti e le pesanti riserve di alcuni paesi membri quali l'Olanda, il Belgio e la Danimarca » di varare un programma per la costruzione e lo schieramento in Europa di 672 missili Pershing e Cruise e la decisione approvata dal governo italiano e dai partiti che a vario titolo lo sostengono. A questo punto « il consiglio comunale, chiede la rati-

fica da parte del Senato americano del trattato SALT 2 e chiede l'avvio immediato di una trattativa per la limitazione degli armamenti che dovrà avere come obiettivo la fissazione di un tetto degli equilibri militari in Europa ad un livello più basso e tale da dare garanzie di reciproca sicurezza ».

Affinché siano raggiunti questi obiettivi, il consiglio chiede che si eviti il ricorso a questi termini tra le forze politiche, sociali e la popolazione. Il dibattito di ieri si sono riproposti a livello locale gli schieramenti di giudizio espressi nel dibattito parlamentare. Se tutti sono d'accordo per favorire la pace e il disarmo e la distensione, diverse sono le proposte avanzate per raggiungere questi obiettivi. E soprattutto, come ottenere gli obiettivi? Le posizioni divergono su questi punti: chi propone di potenziare il blocco più debole (con il conseguente ed ulteriore spreco di risorse); i comunisti replicano proponendo di favorire trattative per la ridu-

zione di armamenti del blocco ritenuto più potente. « Noi comunisti siamo fortemente preoccupati per la situazione esplosiva che si è determinata in Iran e per alcuni atteggiamenti allarmanti degli Usa. Non mettiamo in discussione l'Alleanza atlantica - ha detto Bussotti, segretario della Federazione comunista livornese, intervenendo nella veste di consigliere comunale - dobbiamo chiarire come il paese deve stare in essa, se cercando di conquistare una funzione autonoma o facendo sempre quello che ci chiedono gli altri ».

E' per questo che intendiamo farci portavoce di quel grande movimento che sta crescendo in Europa e in Italia e che chiede di aprire subito una trattativa per favorire il disarmo e la pace. Ad oggi le forze che hanno votato sì in Parlamento possono impegnarsi in questo senso ».

Ma l'invito, come dimostra la votazione, non è stato accolto né dalla Dc, dal Psdi, dal Pri, per non parlare di Msi. Per quanto riguarda i socialisti hanno dichiarato di condividere l'impegno pacifista ma di astenersi per « la diversità di toni e di giudizi che attenuano all'autonomia valutazione delle singole forze politiche ».

st. f.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

TEATRI

TEATRO COMUNALE
TEATRO COLONNA
TEATRO DELLA PERGOLA

MODERNISSIMO

Via Cavour - Tel. 216.864
Ap. 15,30
Senza buccia, diretto da Marcello Alliprandi, in technicolor con Olga Karlatos, Juan Carlos Naya, Lilli Crevel (VM 14).

STADIO

Viale M. Fanti - Tel. 60.913
Ap. 15,30
Sensazionale thrilling a colori! Fuga di mezzanotte, con Brad Herling e Paul Smil. (VM 18 anni)

TEATRO COMUNALE

TEATRO COLONNA
TEATRO DELLA PERGOLA

MODERNISSIMO

Via Cavour - Tel. 216.864
Ap. 15,30
Senza buccia, diretto da Marcello Alliprandi, in technicolor con Olga Karlatos, Juan Carlos Naya, Lilli Crevel (VM 14).

STADIO

Viale M. Fanti - Tel. 60.913
Ap. 15,30
Sensazionale thrilling a colori! Fuga di mezzanotte, con Brad Herling e Paul Smil. (VM 18 anni)

Arrivano le FESTE
25 DICEMBRE
6 GENNAIO
31 DICEMBRE
S.SILVESTRO
EPIFANIA

PASTICCERIA Pezzatini FIRENZE
PIAZZA DALMAZIA, 19-r. - Tel. 473.865

FIRENZE Stadio Comunale TELEFONO 573.272

RISTORANTE DEGLI ANTELLI
Per il Cenone di S. Silvestro
SONO A DISPOSIZIONE GIÀ FIN D'ORA POCCHI POSTI
AFFRETTATEVI A PRENOTARE
LA CENA E' ALLIETATA DALLA MUSICA, MA SENZA BALLO
Prenotaz. tel. 055/295105

SERATA DI GALA
alle ore 21 dello spettacolo più divertente dell'anno.
Da domani tutti i giorni 2 spettacoli: ore 16 - ore 21.
Visita alle ore 10 in poi Circo riscaldato

FERRAMENTA PER MOBILI SERRATURE DI SICUREZZA
TUTTO PER IL "FAI DA TE"
FERRAMENTA CECCHERINI
50124 firenze - 24/c viale I. oriostrò - tel. (055) 226590
50142 firenze - 87/89 viale f. talenti - tel. (055) 712301

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.833
Aliprandi 80 diretto da David Lowel Rich, in technicolor, con Alain Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, John Wood, John Huston, (15,35, 18,20, 20,20, 22,45)
ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via del Bardi, 27 - Tel. 284.332
(La panna delentata, a colori, con Emmeralda Barros. Rigorosamente vietato minori 18 anni (U.s.: 22,45)
CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.220
Un film di Clint Eastwood. Un grande appuntamento per grandi e piccoli! Teatro della Tosse, presenta « Reducers » di Tonini Conti.
IL COCCIO (la pista della musica)
Teatro dell'Orto, 31 - Tel. 210.555
Il giovedì, venerdì, sabato alle ore 21,15. Il domenica, festivi alle ore 15,30. La Cooperativa Orto presenta i garibattini di Giulio Svetoni. Regia di Mario De Majo, con i costumi di Giancarlo Mancini. Musica di Maurizio Fratelli. Movimento coreografico di Rossana Sieni. Il 31 dicembre lo spettacolo inizia alle ore 20,30.

TANINI FIRENZE
VIA DE' NERI 15R. - TEL. 287.582
VIA DEI VAGHELLI 44R.
VIA ROCCA TEDALDA 87N. - TEL. 671.957
-e ora un'OFFERTA SPECIALE-
TV A COLORI 490.000
LAVATRICE LUSO 152.000
CUCINA CON GIRAROSTO 120.000
Assistenza tecnica del titolare sempre gratuita

per la pubblicità su l'Unità rivolgersi alla Rina. Scelta il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

CAVUROTTO ARGENTERIA • GIOIELLERIA OROLOGERIA ARTICOLI DA REGALO
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO - I MIGLIORI PREZZI
VIA VAVOUR, 26-28r ■ VIA DEL CORSO, 52r

italstile di Andreoni Pollettorio
PIAZZA STAZIONE, 13-14 r. - Tel. 293.373 - FIRENZE
AUGURA BUONE FESTE

italtour L'ARTISTE DI VIAGGIARE

PER OGNI EVENIENZA... IL TELEFONO GIUSTO
ABBONI & LINDREI di bucelli
FIRENZE
Via Porta Rossa, 64 Tel. 279941

TEATRO COMUNALE
TEATRO COLONNA
TEATRO DELLA PERGOLA
MODERNISSIMO
STADIO
CINEMA
CINEMA D'ESSAI
COMUNI PERIFERICI
DANCING
CIRCO